A.S. 2018/19

PROGETTI DIDATICI





Comune di Cento

Assessorato ai Servizi Bibliotecari

BIBLIOTECA CIVICA PATRIMONIO STUDI ARCHIVIO STORICO COMUNALE



Il personale dell'Archivio e della Biblioteca si rende disponibile a realizzare con gli Istituti scolastici del territorio percorsi particolari legati ai programmi scolatici.



Contatti: Biblioteca Civica Patrimonio Studi –

didatticabiblioteca@comune.cento.fe.it - 051 6843141

Comune di Cento

Assessorato ai Servizi Bibliotecari

ARCHIVIO STORICO COMUNALE



Penso che per vivere
ci vuole verità,
e non é per niente facile
in questa società ...
Che storia é?
che storia é?
grido di rabbia e mi chiedo perché
non ha mai fine
tutto il dolore che c'é
Che storia é?
ma una risposta dov'è?
Non ci sono regole
nessuna dignità
il male é un'abitudine
é la normalità ...

L. Pausini

Il percorso prevede una breve descrizione della documentazione conservata presso l'Archivio Storico centese impostata in maniera divulgativa, rivolta a seconda dei livelli di approfondimento a tutte le scuole (primaria, secondaria di I° e II° grado). L'attività si focalizzerà principalmente sull'analisi delle Cronache dei secc. XVII-

L'attività si focalizzerà principalmente sull'analisi delle Cronache dei secc. XVII-XX, una sorta di diari cittadini che danno voce anche a personaggi e fatti che fino a pochi anni fa difficilmente la 'storia ufficiale' avrebbe posto in luce; lo scopo infatti è quello di avvicinare i partecipanti alla storia quotidiana della Cento di quegli anni.

Un approccio affascinante a questo prezioso patrimonio documentario 'gelosamente' custodito nell'Archivio Storico Comunale.

Al termine dell'incontro verrà fornito agli insegnanti interessati, in copia, parte della documentazione trattata durante l'attività, corredata anche da indicazioni da utilizzarsi in classe eventualmente per rielaborare il materiale.

Destinatari: Classi 4°, 5° della Scuola primaria e Scuola secondaria di 1° e 2° grado – Saranno ammesse al progetto un numero massimo di 8 classi secondo l'ordine di arrivo delle adesioni.

Iscrizioni: Entro il 31 ottobre 2018.

Obiettivi generali: promuovere la conoscenza della documentazione conservata presso l'Archivio Storico Comunale di Cento.

Tempi: 1 incontro da h. 1,30 presso l'Archivio Storico comunale – Viale Falzoni Gallerani n. 16

Contatti: Biblioteca Civica Patrimonio Studi – didatticabiblioteca@comune.cento.fe.it - 051 6843141

Immagine tratta da: http://www.daringtodo.com



Comune di Cento

Assessorato ai Servizi Bibliotecari

BIBLIOTECA CIVICA PATRIMONIO STUDI



Un secolo della nostra vita sui banchi ricostruito attraverso immagini d'epoca delle scuole centesi e materiali didattici ormai introvabili.

L'esposizione offre uno straordinario e variopinto mondo fatto di fotografie, abbecedari, cannucce, pennini, sussidiari, banchi, lavagne, calamai, inchiostri che rappresentano una particolare esperienza visiva ed emozionale per il pubblico di ogni età.

Ogni singolo oggetto infatti si trasforma in una speciale occasione: per gli adulti riportare alla memoria il proprio vissuto, mentre per i più giovani la possibilità di scoprire un mondo sconosciuto.

Il percorso espositivo segue un ordine cronologico a partire dal 1859 e raccoglie circa un secolo della nostra storia sui banchi scolastici e non solo; inoltre una sezione è dedicata ai due storici asili centesi.

Diverse bacheche contengono materiali didattici rari, corredati da didascalie esplicative; fotografie, carte geografiche, quaderni e la ricostruzione di parte di aule scolastiche della metà del '900 e degli anni '70.

Grande importanza è data quindi anche alla contestualizzazione dei materiali esposti.

Una seconda mostra, allestita su pannelli didattici, è dedicata al maestro Alberto Manzi, il maestro della trasmissione televisiva "Non è mai troppo tardi" e della celebre frase "Fa quel che può, quel che non può non fa".

Non solo scuola quindi ma un intero mondo che gravitava attorno all'esperienza formativa.

Attraverso gli oggetti ed i documenti esposti si possono ripercorrere quelli che furono infatti i grandi cambiamenti dell'Italia nel suo primo secolo di storia come Stato Unitario.

Destinatari: Ogni Scuola di ordine e grado.

Iscrizioni: Entro settembre

Tempi: 1 incontro o più incontri da h. 1.00 presso la Rocca di Cento.

Contatti: Biblioteca Civica Patrimonio Studi –

didatticabiblioteca@comune.cento.fe.it - 051 6843141





Impariamo a leggere le etichette per una scelta consapevole!

Destinatari: Scuole secondarie.

Periodo di realizzazione: anno scolastico 2018-19.

Tempistica: Da concordare.

Obiettivi:

L'etichetta è uno strumento per conoscere il contenuto degli alimenti, che informa il consumatore sulle caratteristiche dei cibi che acquista. È necessario leggerla per sapere quello che mangiamo!

Note operative:

Il progetto si articola in più incontri:

Il progetto partirà con la raccolta in classe delle etichette dei prodotti alimentari abitualmente consumati a casa dai ragazzi. Il primo incontro sarà svolto dalla dietista di Gemos in classe, che darà le istruzioni per la lettura delle etichette portate dai ragazzi. Si farà inoltre qualche cenno su come il marketing pubblicitario condiziona le nostre scelte alimentari. Questo lavoro verrà approfondito dalle insegnanti sulla base delle indicazioni fornite dalla dietista. L' ultimo incontro sarà svolto al centro cottura, dove si confronterà l'etichetta di merende abitualmente consumate dai ragazzi e la ricetta dello stesso prodotto non confezionato, il quale verrà preparato insieme alla dietista e al cuoco del centro cottura.

Per aderire: compilare la scheda di adesione e inviarla al centro cottura FAX 0516856109 <u>mensacento @gemos.it</u> specificando il numero di classi aderenti, il periodo prescelto e il/la referente per il progetto, <u>entro il 31/10/2018</u>.

Ai progetti potranno partecipare un numero limitato di classi per Istituto Comprensivo.

SCHEDA DI ADESIONE AI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE a.s. 2018-19





II/La sottoscritto/a	, referente della classe	, sez	della			
Scuola	dichiara di voler partecipare al progett	o di educazio	ne alimentare			
dal titolo	preferibilmente in data	•				
I progetti di educazione	alimentare, potranno essere realizzati fin	no ad un ma	issimo di otto			
interventi ad incontro singolo e cinque percorsi a più incontri, complessivamente alle scuole						
dell'infanzia, alle scuole primarie e secondarie dei quattro Istituti Comprensivi.						
. •	I progetti sono riservati alle classi che usufruiscono del pasto in mensa, e le adesioni verranno accettate in base a criteri stabiliti che verranno comunicati in sede di Comitato Mensa.					
accettate iii base a cirteii s	tabiliti che verranno comunicati in sede di c	officato wiens	.a.			
Contatti:						
Referente: Dietista Dott.ssa	a Rebecchi Cristina					
Tel: 051-904524						
Fax: 051-6856109						
Mail: cristina.rebecchi@ge	<u>mos.it</u>					
Le adesioni potranno esser	re inviate tramite fax o mail <u>entro il 20/10/20</u>	<u>018.</u>				
Data			Firma			





Comune di Cento Assessorato alle Politiche Giovanili

"COME AIUTARE I FIGLI NELLA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE"

Conoscere per orientare

Destinatari: Genitori degli studenti delle classi II e III della Scuola Secondaria di 1º grado

Categoria: Orientamento scolastico

Periodo: dicembre – gennaio 2018 (preferibilmente il sabato mattina)

Tempistica: 1 incontro per uno o più IC della durata di 2 ore

Obiettivi: accompagnare i genitori dei ragazzi che si avvicinano alla scelta della Scuola Superiore, fornendo loro strumenti utili per riconoscere le attitudini dei propri figli, per valutare i percorsi più adeguati alle loro aspirazioni, sulla base anche degli sbocchi professionali di ciascun istituto.

Contenuti:

- Frasi ricorrenti nei ragazzi sulle scuole superiori
- Quali sono gli aspetti da valutare prima di scegliere
- Le attitudini umanistiche, matematiche, scientifiche, linguistiche, artistiche e tecniche
- Nuova organizzazione scolastica
- I percorsi scolastici nel dettaglio
- Prospettive future e sbocchi occupazionali

Per aderire: inviare un'email di adesione a: <u>informagiovani@comune.cento.fe.it</u> specificando il periodo prescelto e il/la referente per il progetto, <u>entro il 31/10/2018</u>





PROGETTO Strappiamo l'etichetta!



Ufficio comunale proponente

SERVIZIO SPORTELLO STRANIERI. Nodo di Raccordo della Rete Regionale contro le Discriminazioni.

Titolo del progetto
Strappiamo l'etichetta!
Tipologia del progetto
Progetto contro le Discriminazioni
Destinatari
Istituti secondari di primo grado
Classi consigliate: classi terze *

* <u>attenzione</u>: segnaliamo la disponibilità del servizio ad elaborare una progettazione specifica rivolta alle classi prime e seconde.

Luogo di svolgimento: classe

Termine entro il quale aderire: 30 ottobre 2018

Periodo di svolgimento: Il progetto può essere realizzato a partire dal mese di Novembre 2018.

Breve descrizione del progetto

Percorso sui temi del pregiudizio e della discriminazione; impariamo a riconoscerli e a metterli in discussione tramite giochi ed attività educative frontali, e testimonianze.

Obiettivi e contenuti:

Dallo stereotipo alla discriminazione il passo è breve. Ogni giorno siamo esposti a pregiudizi, etichette, stereotipi trasmessi dai mass-media e dagli sguardi dei nostri pari. Il percorso si propone di analizzare come la discriminazione sia ingiusta, controproducente e di come tutti siano costantemente a rischio di essere il *DISCRIMINANTE* ed allo stesso tempo il *DISCRIMINATO*.

Come interpretiamo la diversità e come ci si rapporta al diverso da sé o dal proprio gruppo di appartenenza?

Intorno a queste domande si snoda il laboratorio che si intende proporre.

Modalità di esecuzione del progetto

Si propongono due laboratori della durata di 2 ore ciascuno.

- Nel corso del primo incontro si analizzerà il modo in cui ogni alunno utilizza Etichette e Categorie per definire sé stesso, le persone che gli stanno attorno e coloro che non si conoscono. Si tratta di strumenti necessari, tuttavia se si irrigidiscono possono concorrere alla creazione di stereotipi e pregiudizi. Attraverso giochi di presentazione, aneddoti e brainstorming, l'attenzione sarà posta sulle aspettative che ci si creano nei confronti dell'altro a seconda delle categorie che si usano per definirlo.

- Il percorso proseguirà analizzando i meccanismi che si innescano nel momento in cui le persone si trovano di fronte ad una scelta. Nel corso di alcune attività si chiederà infatti agli alunni di scegliere, pertanto di "Discriminare". Un confronto attivo ed una serie di giochi di ruolo permetteranno di far emergere la definizione di "Discriminazione". Ai fini di una buona riuscita delle attività si chiederà di dividere la classe in gruppi di quattro persone, inoltre durante gli incontri si richiede la presenza dell'insegnante.

Le modalità specifiche di intervento saranno concordate nel corso di un incontro preliminare con il docente di riferimento, all'interno del quale si cercherà di adeguare il progetto alle esigenze della classe.

Requisiti necessari ai fini una buona riuscita del progetto proposto: mettere a disposizione degli operatori:

- spazi adeguati allo svolgimento delle attività di gruppo (ad esempio aule multidisciplinari);
- due ore consecutive ad incontro per svolgere il progetto con la tempistica necessaria.

Costo del progetto

Il progetto è gratuito e non prevede alcun costo da parte delle istituzioni scolastiche.

Materiale necessario

proiettore, pc in grado di leggere files in power-point, spazi adeguati allo svolgimento delle attività (ad esempio aule multidisciplinari).

Vincoli e limitazioni

Il progetto coinvolgerà un massimo di 2 classi terze per Istituto Comprensivo

Contatti

Servizio Sportello Stranieri – Nodo di Raccordo Regionale contro le discriminazioni

Tel. 051.18895511

Fax 051.6843256/ E-mail: stranieri@comune.cento.fe.it





PROGETTO "IO SONO QUI"



Soggetti Proponenti:

Nodo di Raccordo della Rete Regionale contro le Discriminazioni del Comune di Cento Camelot – officine cooperative Gruppo Amnesty International Italia 196

Titolo del progetto

"Io Sono Qui"

Tipologia del progetto

Progetto contro le Discriminazioni

Destinatari

Istituti secondari di primo grado Classi consigliate: seconde e terze

Massimo 4 classi in totale Luogo di svolgimento: classe

Termine entro il quale aderire: 30 ottobre 2018

Periodo di realizzazione: dal mese di Novembre 2018

Breve descrizione del progetto:

Sempre nell'ottica dell'attività di sensibilizzazione ai temi legati alle discriminazioni, la progettazione del Servizio Sportello Stranieri si integra e fonde con gli importanti contributi offerti da Amnesty International, da tempo impegnata nella lotta per la difesa dei diritti umani, ed il lavoro sul campo svolto dalla Cooperativa Camelot di Ferrara. L'intento è quello di favorire un approccio dinamico alle attività ed offrire una prospettiva d'insieme da cui osservare il complesso percorso che può condurre allo status di rifugiato politico. Quest'anno per la prima volta si vuole proporre in maniera semplificata un progetto sul tema sopradescritto anche ai ragazzi delle medie.

Obiettivi e contenuti

L'intervento educativo nelle classi sarà principalmente incentrato sul tema dei diritti umani in generale e del diritto di asilo in particolare. I contenuti verteranno sulla descrizione della situazione di richiedenti asilo e rifugiati sul territorio nazionale, regionale e locale.

Gli obiettivi sono la sensibilizzazione dei giovani al tema del diritto di asilo e dei rifugiati,

l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati e la diffusione di buone pratiche di integrazione e

accoglienza di questa particolare categoria di cittadini stranieri.

Modalità di esecuzione del progetto:

Incontro 1° - Per il progetto è previsto un unico incontro dove verrà mostrato ai ragazzi un video,

dove si parlerà di diritti umani, pregiudizio, discriminazione e verrà trattato in maniera semplice ma

chiarificatrice dei temi legati allo status dei richiedenti asilo. La visione del video sarà interattiva in

quanto sono previsti interventi sia, da parte degli operatori tecnici del settore sia, da parte dei

ragazzi che potranno interagire con domande, curiosità, ecc....

Requisiti necessari ai fini una buona riuscita del progetto proposto

Mettere a disposizione degli operatori:

spazi adeguati allo svolgimento delle attività di gruppo

due ore consecutive ad incontro per svolgere il progetto con la tempistica necessaria

qualora fosse disponibile in istituto avere a disposizione una cartina geografica del mondo

proiettore

pc in grado di leggere files in power-point

Costo del progetto

Il progetto è gratuito e non prevede alcun costo da parte delle istituzioni scolastiche.

Vincoli e limitazioni

Il progetto coinvolgerà un massimo di 4 classi

Contatti:

Servizio Sportello Stranieri del Comune di Cento

Tel. 051.18895511

E-mail:stranieri@comune.cento.fe.it

Fax 051.6843256





PROGETTO

Piccola Biblioteca Vivente. Prendi in prestito un pregiudizio e guardalo in faccia



Ufficio comunale proponente

SERVIZIO SPORTELLO STRANIERI. Nodo di Raccordo della Rete Regionale contro le Discriminazioni.

Titolo del progetto

Piccola Biblioteca Vivente. Prendi in prestito un pregiudizio e guardalo in faccia.

Tipologia del progetto

Progetto contro le Discriminazioni

Destinatari

Istituti secondari di primo e secondo grado

Luogo di svolgimento: da definire (Cento capoluogo)

Giornata proposta per lo svolgimento: indicativamente Sabato 23 Marzo 2019 - Dalle ore 9.00

alle 13.00

Termine entro il quale aderire: 30 ottobre 2018

Breve descrizione del progetto

Percorso sui temi del pregiudizio e della discriminazione; impariamo a riconoscerli e a metterli in discussione tramite "letture" di situazioni di vita.

Obiettivi e contenuti

Nel percorso che si vuole proporre, le classi si troveranno all'interno di una mini biblioteca composta da *lettori*, *bibliotecari* e da un *catalogo di titoli*.

Si tratta di una riproposizione de la "Biblioteca vivente", esperienza nata nel 2000 su iniziativa dell'ONG Stop the Violence, la quale, da allora ha girato molte città europee.

I *Libri* non sono né attori, né depositari di saperi o difensori di categoria, ma semplicemente uomini e donne che **raccontano se stessi**, mettendosi in gioco e rispondendo alle domande dei *lettori* per soddisfare le loro curiosità.

Utilizzando un linguaggio e una serie di procedure "bibliotecarie", si intende favorire il dialogo tra alunni e alunne, cittadini e persone che fanno parte di gruppi sociali poco conosciuti e verso cui esistono forti stereotipi e pregiudizi.

In sintesi, gli **obiettivi** del percorso sono:

- informare e sensibilizzare sulle tematiche connesse alle identità multiple, agli stereotipi e pregiudizi, alle discriminazioni;
- educare alla realtà interculturale, promuovendo una convivenza basata sulla conoscenza ed il rispetto delle diversità;
- presentare la diversità come un valore aggiunto e come un arricchimento della comunità locale.

Modalità di esecuzione del progetto

Il percorso proposto sarà composto da più momenti di "lettura" della di pochi minuti ciascuno.

Come tutte le biblioteche, la *Piccola Biblioteca Vivente* propone ai propri lettori un catalogo in cui sono elencati i titoli dei libri ed una serie di stereotipi e pregiudizi ad esso collegati. I lettori incuriositi dal titolo potranno prenderlo in prestito e confrontarsi direttamente con la persona che sta dietro al titolo, porre domande, capire, conoscere. Ai fini di una buona riuscita delle attività si richiede la presenza dell'insegnante referente del progetto durante lo svolgimento delle attività. Le modalità specifiche di intervento saranno concordate nel corso di uno o più incontri preliminari con il docente di riferimento, all'interno del quale si cercherà di adeguare il progetto alle esigenze della classe.

Durata totale del progetto

Nella Mattinata

Costo del progetto

Il progetto è gratuito e non prevede alcun costo da parte delle istituzioni scolastiche.

Vincoli e limitazioni

Per motivi logistici e per rispettare gli orari di accesso alla biblioteca verranno accettate un massimo di 6 classi complessivo. Chiediamo agli istituti di inviare l'adesione, in base al numero di domande il Nodo in seguito conferma o meno la partecipazione della classe.

Qualora ci sarà la possibilità di accettare più classi verrà preventivamente comunicato alle scuole.

12- Contatti:

Servizio Sportello Stranieri – Nodo di Raccordo Regionale Contro le Discriminazioni Tel. 051.18895511

Fax 051.6843256 / E-mail: stranieri@comune.cento.fe.it





Servizio Sportello Stranieri Tel. 051-18895511 Fax 051-6843256 E-mail: stranieri@comune.cento.fe.it

SCHEDA DI ADESIONE AI PROGETTI EDUCATIVI/INTERCULTURALI DEL SERVIZIO SPORTELLO STRANIERI – NODO DI RACCORDO DELLA RETE REGIONALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI ANNO 2018-2019

La presente scheda va compilata in STAMPATELLO, in ogni sua parte dall'insegnante di OGNI CLASSE dell' Istituto e inviata via fax (051 6843256) o spedita via mail al servizio sportello stranieri (stranieri@comune.cento.fe.it).

ENTRO IL TERMINE DEL 30 OTTOBRE 2018. Per eventuali posticipi di adesione contattare direttamente l'ufficio.

DENOMINAZIONE ISTITUTO SUPERIORE DI PRIMO GRADO						
VIA N						
TEL.scuola FAX scuola FAX scuola						
E-MAIL Scuola						
INSEGNANTE REFERENTE della classe in cui verrà svolto il progetto						
e-mail /tel insegnante						

COMPILARE LA TABELLA SOTTO RIPORTATA.

CLASSE e	TITOLO	SEDE IN CUI SI	N°	N° ALUNNI	RECAPITO
SEZIONE	PROGETTO	TROVA LA CLASSE	ALUNNI	STRANIERI	TELEFONICO/EMAIL
	(barrare o	(ad ex succursale		se possibile	INSEGNANTE DI
	evidenziare il/i	Via)		indicare le	RIFERIMENTO
	progetto/i			nazionalità	
	scelto/i)				
	STRAPPIAMO				
	L'ETICHETTA				
	PICCOLA				
	BIBLIOTECA				
	VIVENTE				
	IO SONO QUI				
	STRAPPIAMO				
	L'ETICHETTA				
	PICCOLA				
	BIBLIOTECA				
	VIVENTE				
		-			
	IO SONO QUI				
	STRAPPIAMO				
	L'ETICHETTA				
	PICCOLA				

	BIBLIOTECA VIVENTE					
	IO SONO QUI					
	STRAPPIAMO					
	L'ETICHETTA					
	PICCOLA					
	BIBLITOECA					
	VIVENTE					
	IO SONO QUI					
	STRAPPIAMO					
	L'ETICHETTA	_				
	PICCOLA					
	BIBLITOECA VIVENTE					
	VIVENIE	_				
	IO SONO QUI					
	STRAPPIAMO	-				
	L'ETICHETTA					
	PICCOLA					
	BIBLITOECA					
	VIVENTE	_				
	IO SONO QUI					
POLIVALENT		DISPOSIZIONE PER	SVOLGERE I	L'ATTIVITÀ (AU	LA MAGNA, SPAZIO	
Eventuali Co	omunicazioni:					
	CHE AI FINI DELLO S	VOLGIMENTO DELLE A			LA SCUOLA METTA A	
EFFETTUAF	RE FOTOGRAFIE I	DEGLI ALUNNI E D	EI LORO L	AVORI <mark>(in caso</mark>	LIBERATORIA PER positivo, copia delle	
liberatorie devono essere consegnate all'operatore didattico il giorno dell'attività): SI NO						
data		FIRMA F	REFERENTE			





21 marzo

Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie

Destinatari: classi delle scuole del territorio comunale dalla scuola Primaria alla Scuola secondaria di secondo grado

Periodo di realizzazione: giovedì 21 marzo 2019

Contenuti: Libera (Associazioni nomi e numeri contro le mafie) ha tra le proprie finalità quella di mantenere vivo il ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Ricostruire e diffondere le loro storie, associando ai nomi un volto, significa sia salvaguardare il loro diritto al ricordo che assolvere il nostro dovere sociale di fissarli nella memoria collettiva, sottolineando la dimensione pubblica di questi drammi privati. In quest'ottica ci prefiggiamo di rompere l'isolamento dei loro familiari ma anche offrire esempi alle nuove generazioni perché tragedie così non accadano più. Ricostruire una storia, quindi, è necessario anche per analizzare lo sviluppo delle dinamiche mafiose e delle strategie di contrasto. Vittime delle mafie non sono solo le persone uccise dalla violenza criminale, ma anche i loro congiunti. Per questo, obiettivo di LIBERA è non solo tutelare la memoria di chi non c'è più, ma anche camminare al fianco dei loro familiari, organizzando momenti di confronto e formazione, sostenendo la loro ricerca di giustizia, promuovendo strumenti di sostegno più soddisfacenti, affinché siano tutelati i diritti di chi continua a vivere nel dolore.

Per questo è stata istituita la Giornata del 21 marzo, ora riconosciuta anche come giornata nazionale della memoria e dell'impegno, come occasione per ritrovarsi in un grande corteo per testimoniare la vicinanza ai familiari e l'impegno collettivo nella lotta contro la mafia.

Libera ha scelto di proporre la realizzazione di questa manifestazione individuando, ogni anno, una città capoluogo per ogni Regione. Per il 2019 è stata individuata la città di Ravenna. Il programma prevede:

Mattino

Ore 9,30 Concentramento del corteo e sfilata per le vie cittadine

Ore 11,00 Lettura dei Nomi delle Vittime innocenti delle mafie

Ore 12,00 intervento conclusivo di Don Luigi Ciotti in collegamento dal luogo della manifestazione nazionale

Pomeriggio: Seminari di approfondimento (facoltativi)

A livello locale il Comune di Cento insieme al Presidio Libera del Centopievese proporrà una iniziativa rivolta alle scuole presso la piazza di Cento intitolata a questa giornata.

Note operative: l'organizzazione del trasporto (mezzo – orari – spesa) verrà definita in prossimità

dell'evento

Per informazioni: consultare il sito di Libera www.libera.it

Il Presidio Libera del Centopievese è a disposizione per tutte le informazioni sulla Giornata e desidera ricevere una email dalle classi che intendono partecipare, per condividere e raccogliere tutto il materiale documentativo (foto – video ecc) che potrà essere utile all'organizzazione di eventi locali.

presidiolibera@gmail.com

Mara Biondi tel. 349 3244997



Comando Polizia Municipale

Scheda di Progetto



Presentazione: progetto di EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE per la scuola secondaria di primo grado

Obiettivi generali: l'apprendimento delle norme sul corretto comportamento stradale riferite alla circolazione dei ciclisti e ciclomotoristi, e alla necessaria consapevolezza ad osservarle. La prevenzione e le cause degli incidenti stradali. Le responsabilità penali e civili derivanti dalla circolazione stradale. Gli adempimenti e gli obblighi nei confronti degli operatori di Polizia Stradale

Destinatari: alunni della scuola secondaria di primo grado (scuole medie)

Tempi: lezione teorica in classe della durata di circa ore 2 (eventualmente da concordare)

Spazi: nell'aula del plesso scolastico

Informazioni/Adesioni: Responsabile: Comandante Fabrizio Balderi

Referente: Ispettore C. Silva Rossi - Tel. 051 68.43.190/184 – Fax 0516843180 E-mail: poliziamunicipale@comune.cento.fe.it - rossi.s@comune.cento.fe.it

Scadenza adesioni: 30 ottobre 2018

Costi: gratuito